

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 7

OGGETTO: Piano Strategico ICT per gli anni 2025-2027, già adottato con delibera del C.d.A. n.45, del 26 marzo 2025

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 13 maggio 2025)

Visto l'articolo 1 della legge 9 marzo 1989, n. 88 rubricato Funzioni e finalità dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e ss. mm. ii., in tema di competenze attribuite al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

Visto l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366 recante il Regolamento delle norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto il Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al d. lgs. del 7 marzo 2005, n. 82;

Visto il d.lgs. del 27 ottobre 2009, n. 150 recante l'"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, da ultimo modificato con determinazione del Commissario Straordinario n. 49 del 14 settembre 2023 "*Modifiche al Regolamento di Organizzazione adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, successivamente modificato con deliberazione n. 108 del 21 dicembre 2020*";

Visti i Seguenti Piani strategici digitali:

- "Piano strategico digitale per gli anni 2020-2022, adottato con delibera del C.d.A: n. 90 del 27 novembre 2020 ed approvato in via definitiva dal CIV con delibera n. 1 del 26 gennaio 2021;
- Il "*Piano strategico ICT 2021-2023*", adottato dal C.d.A. n. 110 del 28 luglio 2021 ed

Il Segretario

Il Presidente

approvato in via definitiva dal CIV con deliberazione n.14 del 10 dicembre 2021;

- Il "*Piano strategico ICT 2022-2024*", adottato con deliberazione del C.d.A. n. 124 del 20 luglio 2022 ed approvato dal CIV con delibera n. 17, dell'8 novembre 2022;

Visto il D.P.C.M. del 1° giugno 2022 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

Tenuto conto della propria deliberazione n. 3, del 1° luglio 2022, con la quale è stato eletto Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il dott. Robertino Ghiselli;

Visto il Regolamento (UE) 2023/2854 in tema di armonizzazione delle norme sull'accesso equo ai dati e sul loro utilizzo (c.d. "Data Act");

Visto il Regolamento (UE) 2024/1689 che ha stabilito le regole di armonizzazione sull'intelligenza artificiale e la modifica dei regolamenti e direttive precedenti (c.d. "AI Act");

Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, che ha istituito la Società 3-i S.p.A.;

Tenuto conto del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026 approvato con D.P.C.M. del 12 gennaio 2024 ed aggiornato per il 2025, con decreto del 3 dicembre 2024;

Tenuto conto dell'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137, del 7 settembre 2022, da ultimo modificato con deliberazione del C.d.A. n. 1 del 15 gennaio 2025 "*Modifiche all'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022, come modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 30 maggio 2024.*";

Preso atto del *Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza*, approvato con propria deliberazione n. 25 del 21 marzo 2023, da ultimo modificato dalla propria deliberazione n. 9 del 18 giugno 2024;

Vista la propria deliberazione n. 12 del 18 giugno 2024 recante la "*Relazione programmatica per gli anni 2025-2027*" e, in particolare, il punto 4.2 riferito ai Sistemi informativi;

Tenuto conto della deliberazione del C.d.A. n. 71, dell'11 settembre 2024 che ha individuato le *Linee guida gestionali dell'INPS per l'anno 2025*;

Tenuto conto del "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027*", adottato con deliberazione del C.d.A. n. 17, del 29 gennaio 2025 ed approvato in via definitiva con delibera di questo Consiglio n. 1, del 30 gennaio 2025;

Preso atto del verbale del Collegio dei Sindaci n. 11 del 2 aprile 2025, con il quale si evidenzia come sia *"fondamentale da parte dell'Ente assicurare costantemente una chiara, definita ed aggiornata strategia informatica"* e come sia altresì indispensabile che il Piano *"venga costantemente monitorato nel suo stato di attuazione e periodicamente aggiornato"*; il Collegio evidenzia in ultimo come, *"a fronte di un manifesto problema di lock-in dell'Ente, rispetto ad alcune tecnologie e ad alcuni fornitori [...] il Piano in esame non delinei una chiara strategia"*, e raccomanda pertanto all'Ente *"di costruire le procedure in modo tale da evitare l'insorgere di nuove situazioni di lock-in e di risolvere quelle esistenti"*;

Preso atto che nel citato verbale n. 11/2025 il Collegio dei Sindaci, inoltre, segnala *"come nel Piano in esame non appaia assumere ruolo alcuno la società partecipata da INPS, assieme ad INAIL ed ISTAT, 3-I S.p.A e [...] evidenzia come il suddetto ruolo attribuito dalla legge a 3-I S.p.A. non venga meno in assenza di modifiche normative, anche in relazione agli impegni assunti dall'Italia nell'ambito del PNNR"*;

Tenuto conto che nel Piano Strategico ICT per gli anni 2025-2027 e nell'allegato "KPI 2025 – 2027", parte integrante del Piano citato, risultano assenti indicatori che misurino l'impatto finale sull'utenza in termini di Valore Pubblico,

DELIBERA

di approvare il Piano strategico ICT per gli anni 2025-2027, già adottato con deliberazione del C.d.A. n. 45, del 26 marzo 2025, precisando che, causa refuso, il valore riportato nella seconda colonna della tabella n. 9 di pag. 63 del Piano citato, va inteso nella misura di € 474.972.648,07 anziché € 74.972.648,07, come confermato dal totale della colonna della medesima tabella, pari a € 662.261.972,28.

IMPEGNA

gli Organi di vertice a:

- relazionare semestralmente sull'andamento del Piano e, in particolare, a voler specificare puntualmente il valore generato dal Piano ICT per il semestre di riferimento sia in termini di impatto che di benessere sociale;
- definire un set di indicatori che permettano di misurare l'impatto finale sull'utenza al fine di valutare le ricadute degli interventi attuati e il miglioramento qualitativo apportato alle vite degli utenti finali;

- individuare, per il prossimo Piano ICT 2026-2028, una strategia che ponga in luce i punti di miglioramento che incrementano il Valore pubblico richiesto dal legislatore anche con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- considerare il Piano ICT parte integrante del Piano strategico sugli assetti territoriali previsto dalla deliberazione n.34/2023 del CIV e garantire una maggiore coerenza programmatica fra la programmazione ICT e gli altri aspetti di carattere organizzativo e gestionale (presenza nel territorio e accesso ai servizi, rapporto con la rete degli interlocutori esterni, processo produttivo, politiche del personale e della formazione);
- promuovere un'azione nei confronti delle Istituzioni competenti al fine di verificare in quale prospettiva la Società 3-i S.p.A. dovrà operare;
- monitorare lo sviluppo del capitale umano, attraverso percorsi di miglioramento delle competenze in materia IT.

IL SEGRETARIO
(G. CORSINI)

IL PRESIDENTE
(R.GHISELLI)